



Itinerario Marrone

Località di partenza

Stazione Sammichele,
Piazza Indipendenza

Località di arrivo

Turi, Piazza Falcone

Lungo il percorso

Sammichele - Turi

Difficoltà

medio

Dislivello

+ 41 - 74 metri

Tempo di percorrenza

1.45 ore

Fondo stradale

40% sterrato

10% lastricato

50% asfalto

Quota massima raggiunta

282 metri s.l.m. nei pressi del primo
passaggio a livello.

Lunghezza del percorso

13 chilometri

Segnaletica

Cartelli stradali

Come arrivare

In auto. Raggiungere piazza Indipendenza che ospita la piccola stazione. Poco distante dal centro storico.

In treno. È possibile raggiungere la stazione di Sammichele con la linea ferroviaria 120 che collega BARI a Sammichele



vigneti ed il percorso si presenta sempre pianeggiante, solo per un breve tratto si incontra un dislivello sterrato. È d'obbligo l'utilizzo di una mtb con ruote da sterrato ed è richiesta una buona preparazione fisica.

Descrizione: Il percorso comincia dalla piccola stazione di Sammichele di Bari nella piazzetta antistante, denominata Piazza Indipendenza. Uscendo dalla piazza, seguendo la stradina che corre frontale all'edificio, svoltare all'incrocio a destra immettendosi in via Giovanni Verga.

Percorrere tutto il vialetto fino ad arrivare ad un incrocio a tre strade, svoltare a destra su Via della Resistenza e seguire la leggera curva che porta al passaggio a livello.

Subito dopo il passaggio a livello vi è una stra-



Il percorso relativamente breve si districa nel paesaggio rurale che collega il piccolo paesino di Sammichele fino al centro abitato di Turi. L'itinerario presenta pochissimi tratti di vero sterrato, la maggior parte del tracciato è costituito da pietrisco, terra battuta e asfalto. Nel paesaggio sono sempre presenti uliveti,



Itinerario Marrone

G.A.L. TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

ITINERARI OUTDOOR
PERCORSI IN BICICLETTA

dina sulla destra che costeggia la ferrovia, più stretta delineata dai tradizionali muretti in pietra. La stradina curva leggermente a sinistra e la pavimentazione diventa un po' più trascurata arrivando ad un bivio che bisognerà svoltare a sinistra.

Dopo poco più di un chilometro svoltare a destra in un tratturo. La stradina è facilmente individuabile visto che al suo ingresso presenta due pilastri dove forse un tempo era applicato un cancello. La stradina presenta un fondo misto erboso e pietroso con leggere irregolarità e qualche fosso.

Si arriva in un piccolo boschetto dove la vegetazione diventa più invadente mentre la stradina si restringe. Il percorso inizia a essere gradualmente in salita e presenta qualche curva, il fondo invece diventa abbastanza impegnativo.

Il tratto impegnativo è comunque breve e scolina dopo poche centinaia di metri su un lungo rettilineo che costeggia una grossa pista di decollo di aeroplani radiocomandati.

Alla fine del vialetto sterrato immettersi a destra e dirigersi verso Sud fino a un incrocio nei pressi di un edificio a pianta quadrata. Svoltare a questo punto a sinistra seguendo sempre la strada asfaltata che vi conduce a un passaggio a livello.

La strada è molto comoda e pulita e costeggia enormi vigneti ed uliveti. Si passeranno minuti di tranquillità e di pace in un contesto dove tutto sembra immobile.

Si raggiunge, seguendo la traccia, la strada



statale SS172 che bisogna imboccare a destra prestando la massima attenzione vista la sostenuta velocità dei mezzi che la percorrono. Mantendosi a destra seguire la rampa che porta in direzione Turi e svoltare al primo incrocio a destra seguendo la traccia per via Vecchia Casamassima. Si arriva quindi nel centro abitato di Turi e bisogna mantenere la direzione fino alla rotonda in via largo Pozzi. Continuare ancora cinquanta metri più avanti e svoltare a sinistra. Dopo pochi metri svoltare alla seconda traversina a destra per raggiungere la stazione di Turi.

